

NELLA FOTO
L'ISTITUTO
NAUTICO
CABOTO

DI BRUNELLA MAGGIACOMO

Cinque classi, circa cento studenti tutti in un'unica aula. Se non si conoscesse la situazione di emergenza in cui sono costretti a lavorare all'interno dell'istituto Nautico Giovanni Caboto di Gaeta dall'inizio dell'anno scolastico, si potrebbe pensare che



Al Nautico cinque classi sono state ricavate nell'aula magna

Studenti costretti a fare lezione in «open space»



SALVATORE DI TUCCI

in atto ci sia un esperimento didattico. Ben cinque classi, in una sorta di «open space» sono state ricavate nell'aula magna, ma questa non è altro che una delle soluzioni che il dirigente Salvatore Di Tucci ha trovato tra mille difficoltà per garantire il diritto allo studio dei circa 900 studenti iscritti all'istituto superiore gaetano che dirige. E non finisce qui perché le classi di cui ha bisogno sono undici per cui oltre all'aula magna che ospita cinque classi, il dirigente ha dovuto ridurre ulteriori spazi utilizzati per altro: nella sala professori è stata sistemata una classe, nella biblioteca un'altra classe, nella sala video un'altra classe, altre due classi sono state sistemate in altrettanti uffici, l'ultima in

ALTRE AULE SONO
NELLA SALA
PROFESSORI,
NELLA BIBLIOTECA

una stanza che era utilizzata come ripostiglio. Qui, dato che la stanza è piccola c'è una classe piccola composta di diciotto studenti. Questo è il quadro desolante in cui i ragazzi, i professori e tutto il personale in servizio sono costretti ad operare. E non finisce qui, l'istituto inoltre ospita ormai da qualche anno gli studenti dell'Ipc e si tratta di una settantina di studenti. Questo istituto era ospitato in quella che è diventata la



STUDENTI

Pinacoteca. La situazione quasi al collasso è stata segnalata ai più svariati livelli istituzionali, persino alla segreteria del presidente del

consiglio Renzi. Qualche settimana fa c'è stato un incontro con il sottosegretario all'istruzione Gabriele Toccafondi, il quale ha chie-

EPPURE IN CITTÀ
CI SONO
A DISPOSIZIONE
OLTRE VENTISette AULE

sto una relazione dettagliata per avere il quadro della situazione e magari offrire una soluzione. Eppure di classi, che più volte detto e ribadito anche da alcune forze politiche che hanno preso a cuore questa situazione, ci sono. Ci sono alcuni istituti sottoutilizzati e che hanno classi libere come l'istituto Virgilio, dove ci sono 29 aule e ne sono utilizzate solo 9, oppure il Carducci dove ci sono 26 aule di cui occupate 15.

L'EVENTO

Salvò dalla distruzione un'importante collezione di libri economici ora alla biblioteca comunale

La cittadinanza al professor Golinelli

Deliberata dalla maggioranza del Consiglio Comunale, la cittadinanza onoraria al professor Gaetano Golinelli è stata ufficialmente conferita dal Sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano, nel corso di una toccante cerimonia, durante la quale ai ricordi dello scienziato Golinelli si sono alternate le emozioni dell'uomo che a Gaeta ha costruito il suo mondo di ricerche, studi ma anche di affetti e passioni. La consegna dell'onorificenza è avvenuta al termine del Convegno sul tema «Cooperazione, sviluppo e solidarietà: il governo della rete», promosso dal CUEIM (Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale). Professore universitario di Economia e Gestione delle Imprese, tra i promotori della sede di Economia di Latina, il Prof. Gaetano Golinelli, assiduo frequentatore della cittadina dai primi anni '60, «con la sua incessante attività scientifica ha contribuito a far

assurgere Gaeta quale centro della cultura d'impresa nel panorama nazionale ed internazionale». Nel corso della sua attività di studioso ha costruito, presso la chiesa di San Giovanni Battista alla Porta, dopo averla restaurata a proprie spese nel periodo 2003 - 2005, salvandola dalla demolizione, una delle più importanti biblioteche private sulle tematiche dell'impresa: un patrimonio di inestimabile valore, con oltre 4 mila volumi, alcuni dei quali unici e risalenti ai primi anni del '900. Oggi questi preziosi libri, insieme a 10 collane di studi e riviste scientifiche, fanno parte delle dotazioni della Biblioteca Comunale di Gaeta, per espressa volontà del Prof. Golinelli che ha donato l'intera collezione privata al Comune. Mentre la chiesa di San Giovanni Battista alla Porta ospita una scuola estiva di management, convegni, e simposi di alto valore scientifico.



LA CONSEGNA DELLA CITTADINANZA

Cerimonie anche per l'anniversario per la morte di don Cosimino

Visita del Papa, la ricorrenza

Le iniziative a 25 anni dall'incontro con Paolo Giovanni II

Sono trascorsi 25 anni dal trapasso del sacerdote Don Cosimino Fronzuto e dalla visita del pontefice Giovanni Paolo II nell'arcidiocesi di Gaeta. I due eventi sono storicamente legati in quanto, proprio durante la sua permanenza nella città dell'Immacolata, il papa polacco incontrò il sacerdote nella Cappellina d'Oro, all'interno del futuro santuario della Santissima Annunziata. Per ricordare quegli eventi e la testimonianza di fede e di vita vissuta trasmessa ai suoi parrocchiani ed ai fedeli dell'intera diocesi dal prete focolarino, la

Fondazione Don Cosimino Fronzuto in collaborazione con l'Arcidiocesi di Gaeta ed il patrocinio del comune di Gaeta e della provincia di Latina, ha organizzato un concorso con borse di studio destinate agli studenti delle classi IV e V delle scuole

secondarie superiori dell'Arcidiocesi di Gaeta. Gli elaborati, validi in ogni espressiva, dovranno pervenire presso la sede della Fondazione Don Cosimino Fronzuto entro le ore 12 di sabato 15 novembre 2014. Potranno riguardare a scelta una delle

seguenti tematiche: «La cultura di ogni popolo presenta aspetti di spiritualità e religiosità, come i giovani si rendono partecipi di questi valori?»; «Condizione sociale» ed «esistenza segnata da nuove povertà e marginalismo sociale: riflessioni e

proposte». Il bando completo è presente sul sito internet www.fondazionefronzuto.it. Il programma, in via di definizione, si articolerà in una intera giornata di tavole rotonde e dibattiti. Il 13 dicembre, durante la presentazione della figura di Don Cosimino e della valenza della visita papale, saranno premiati i ragazzi vincitori del concorso. Successivamente autorevoli relatori interverranno sui temi: Al termine sarà inaugurata una suggestiva mostra sulla figura di Don Cosimino e sulla visita di Giovanni Paolo II nell'arcidiocesi di Gaeta.

CRONACA

Incendio alla gelateria «Sangria», l'intervento

Un incendio di probabile natura dolosa si è registrato ieri mattina presto nel centro della città di Gaeta al bar gelateria Sangria sul via Lungomare Caboto a Gaeta. Ad andare a fuoco la tenda esterna dell'esercizio commerciale. L'allarme ai vigili



VIGILI DEL FUOCO

del fuoco della squadra 5 A della caserma di Gaeta, è scattato intorno alle sei. Ed è stato grazie all'intervento repentino dei pompieri che hanno domato subito le fiamme che si è evitato che l'incendio si sviluppasse ulteriormente e provocasse più danni. Da una prima stima i danni provocati dall'incendio si aggirano intorno al migliaio di euro. Del caso sono stati interessati gli agenti del commissariato di polizia di Gaeta che sono arrivati sul posto con una volante ed hanno avviato subito le indagini del caso per appurare la dinamica e le cause che pare siano dolose. Probabilmente dovute a qualche teppista.